



Al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

VISTO la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTO il D.M. 3 novembre 1989, n. 509, con il quale è stato approvato il regolamento concernente l'autonomia didattica degli Atenei ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 che all'art. 43 prevede l'istituzione di un Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica ai fini di determinare gli standard per l'accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità, i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che la compongono, di verificare il possesso dei requisiti di idoneità ove si svolge la formazione specialistica, di effettuare il monitoraggio dei risultati della qualità della formazione, definendone modalità e criteri, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'art. 43 del predetto decreto legislativo n. 368/99, che prescrive la composizione dell'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica;

RAVVISATA la necessità di procedere al monitoraggio delle strutture afferenti alle scuole di specializzazione già operanti in relazione agli standards formativi che dovranno essere in tutto conformi alle indicazioni dell'Unione Europea;

VISTA la nota in data 25 settembre 2000 con la quale il Ministero della Sanità propone di affidare al Prof. Aldo Pinchera, ordinario di endocrinologia presso l'Università degli Studi di Pisa, la presidenza dell'Osservatorio della formazione medica specialistica e ritenuto di aderire alla proposta stessa;

VISTA la nota in data 23 settembre 2000, con la quale il Ministero della Sanità ha proposto di nominare, in prima applicazione dell'art. 43 del predetto decreto legislativo n. 368/99, su designazione delle Associazioni nazionali dei medici specialisti maggiormente rappresentative i dottori Chiara Benedetti, Alessio Carloni e Emanuela Lanari e ritenuto di aderire alla proposta stessa;

CONSIDERATO che è possibile procedere alla costituzione del predetto organismo, in quanto le Amministrazioni elencate nel più volte citato art. 43 del decreto legislativo n. 368/99, hanno designato i propri rappresentanti;

VISTI i decreti interministeriali 28.4.93, 9.8.93 e 26.3.96 adottati ai sensi dell'art. 13, comma 5, della predetta legge n. 168/89 con i quali è stata, rispettivamente, determinata e confermata la misura dei compensi da corrispondere ai componenti le commissioni e i gruppi di lavoro costituiti in seno al MURST;

VISTO lo stanziamento del cap. 1092 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2000,



Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

DECRETA:

Art. 1 - E' istituito, presso il Dipartimento per la Programmazione il Coordinamento e gli Affari Economici, Servizio per l'Autonomia Universitaria e gli Studenti, l'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica con il compito di determinare gli standard per l'accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità, di determinare e di verificare i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che le compongono, effettuare il monitoraggio dei risultati della formazione, nonché definire i criteri e le modalità per assicurare la qualità della formazione, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea.

Art. 2 - L'Osservatorio nazionale é presieduto dal Prof. Aldo PINCHERA, ordinario di Endocrinologia, presso l'Università degli Studi di Pisa ed è composto da:

- a) in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:
 - Prof. Francesco DAMMACCO - professore ordinario, Università di Bari,
 - Dott. Antonello MASIA - direttore generale MURST,
 - Prof. Giovanni PERSICO - professore ordinario, Università di Napoli Federico II;
- b) in rappresentanza del Ministero della sanità:
 - Dott. Raffaele D'ARI - Direttore Generale del Ministero della Sanità,
 - Dott.ssa Anna Maria MARTELLI - Dirigente del Ministero della Sanità,
 - Dott. Francesco PLACCO - Dirigente del Ministero della Sanità;
- c) su designazione della Conferenza Permanente dei Rettori delle Università:
 - Prof. Angelo Maria BALESTRIERI - professore ordinario - Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari;
 - Prof. Mario A. CAMPA - professore ordinario - Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Pisa;
 - Prof. Guido COGGI - professore ordinario - Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Milano;
- d) su designazione della Conferenza permanente dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano:
 - Dott. Antonio BIZZARRI - direttore generale A.O. Pisana, Regione Toscana,
 - Dott.ssa Patrizia CAMANDONA - responsabile Settore Organizzazione Personale / Formazione delle risorse, Assessorato Sanità, Regione Piemonte,
 - Dott. Natale PRATTICO - medico ASL NA3 - Medicina dei Servizi, Regione Campania;
- e) in rappresentanza dei medici in formazione specialistica designati dal Ministro della Sanità, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:
 - Dott.ssa Chiara BENEDETTI - specializzanda dell'Università di Modena, rappresentante dell'area dei servizi,
 - Dott. Alessio CARLONI - specializzando dell'Università de L'Aquila rappresentante



Al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

- Dott.ssa Emanuela LANARI -- specializzando dell'Università di Padova, rappresentante dell'area medica;

Art. 3 - Per il funzionamento dell'Osservatorio è costituita una Segreteria tecnica coordinata dalla Signora Gabriella Bacchiocchi.

Art. 4 - Ai componenti dell'Osservatorio Nazionale, oltre al trattamento di missione ed il rimborso delle spese di soggiorno, ove competano, è attribuito un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni seduta dell'organo collegiale, nella misura stabilita dai decreti interministeriali di cui alle premesse.

Roma, 23 OTT. 2000

IL MINISTRO